

Regolamento attuativo dello STATUTO SOCIALE

La Compagnia-Associazione persegue e promuove finalità socio-culturali.

..." in particolare...organizza laboratori e percorsi teatrali formativi destinati soprattutto al mondo giovanile in ambito di educazione permanente, per la soluzione di problemi emergenti di valenza sociale...sostiene, col patrocinio, rassegne teatrali, musicali e di varia natura inerenti agli scopi statutari "...

I Soci

Il numero dei Soci è illimitato e ne possono far parte tutti coloro che, persone fisiche e giuridiche, si impegnano a condividere **gli obiettivi progettuali e le regole Statutarie**; partecipano alle attività organizzate dalla Compagnia-Associazione.

La domanda scritta deve essere approvata da almeno due terzi dei votanti. Le candidature dei minori devono essere inoltrate UNICAMENTE da chi ne esercita la patria potestà.

Tutti i soci hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno dell'organizzazione...e le prestazioni fornite sono da intendersi "a titolo gratuito".

I Soci, protagonisti attivi e vivi della Compagnia-Associazione, s'impegnano fattivamente a collaborare per la promozione e la diffusione dell'arte teatrale e dello spettacolo in ogni sua forma e con ogni mezzo legalmente consentito; seguendo le pianificazioni deliberate dall'assemblea perseguono i suoi stessi fini.

Quindi farne parte significa accettare e condividere un percorso operativo collegialmente ben definito dal Presidente.

L'assemblea

Lo statuto Sociale assegna all'assemblea dei soci il compito di discutere e deliberare i piani a breve, medio e lungo termine... Qualsiasi richiesta o proposta avanzata da un Socio, dovrà essere posta in discussione e approvata (con votazione, come da statuto) dall'assemblea. Possono

partecipare solamente i Soci in regola con le quote; i minori accompagnati da un genitore o chi ne fa le veci.

L'Esclusione dei soci

La qualifica di Socio si perde per decesso, dimissioni, morosità o radiazione.

Il Socio potrebbe, dopo adeguate sollecitazioni, essere passibile di allontanamento se:

- non ottempera al pagamento della quota associativa per tre mesi consecutivi
- supera il numero di sei assenze a prove o spettacoli (...salvo gravi motivi di salute)

Le decisioni in merito, adeguatamente motivate attraverso riscontri probanti, sono demandate al voto segreto dell'assemblea, previo inserimento all'ordine del giorno della riunione, di almeno 2/3 dei votanti.

La decisione sarà comunicata al Socio a mezzo lettera raccomandata.

Obblighi dei Soci della Compagnia "Quelli che il teatro..."

Art. 1)

I Soci hanno l'obbligo di:

- **superare** con esito positivo il "PROVINO" proposto dalla regia,
- **impegnarsi** a lavorare "in prova" per almeno un anno,
- **consegnare** il certificato di Sana e Robusta Costituzione,
- **isciversi** (per tramite dell'Associazione) alla F.I.T.A.,
- **presentarsi con puntualità** (nel rispetto degli orari stabiliti) agli incontri, prove e spettacoli, partecipando con serietà, impegno e attenzione. L'eventuale ritardo deve essere comunicato in tempo utile al Presidente/Regista (con almeno una telefonata) o al Vice Presidente;
- **giustificare** assenze e ritardi;
- **prendere visione** (con la massima serietà e precisione) del calendario prove, spettacoli, impegni ordinari o straordinari stabiliti;
- **contribuire**, sempre, all'allestimento e al riordino del materiale sceno-tecnico utilizzato in prova o in spettacolo;

- **presentarsi** nell'ambiente di lavoro con abbigliamento consono all'attività teatrale (pertanto non sono ammessi jeans, abiti stretch e qualunque altro indumento o scarpa che impedisca di muoversi agevolmente);
- **essere pronti** per eventuali sostituzioni durante le prove o per aiutare i compagni come suggeritori;
- **attenersi**, SENZA ALIMENTARE STERILI DISCUSSIONI, alle direttive del regista o del vice;
- **imparare** a memoria le battute del personaggio assegnato, NEL PIÙ BREVE TEMPO POSSIBILE (in caso contrario, il regista si riserva il diritto di prendere provvedimenti finalizzati alla riuscita ottimale del lavoro);
- **attenersi** alle direttive del regista o del "vice" che, in caso di assenza del primo, lo sostituisce in toto;
- **non fumare** all'interno della sede sociale;
- **versare puntualmente** la quota di:
 - _ euro 04,00 mensile (alla scadenza prefissata **NEL PRIMO INCONTRO DI OGNI MESE**),
 - _ euro 19.00 annuale (comprendente l'iscrizione e l'assicurazione F.I.T.A.),
 - _ euro 96,00 annuale (erogazione liberale a sostegno delle diverse attività dell'Associazione);
- **spegnere** gli apparecchi radiomobili durante riunioni, prove e spettacolazioni,
- **presenziare** a tutte le riunioni indette, salvo impedimento oggettivo, che dovrà essere tempestivamente comunicato al Presidente.

Art. 2)

Le Drammaturgie

La scelta del testo è riservata esclusivamente al regista.

I Soci, della Compagnia, possono in ogni caso avanzare proposte e partecipare ad un'eventuale discussione, propositiva, riguardante la scelta.

Art. 3)

L'Assegnazione delle parti

L'assegnazione delle parti ad un (o una) determinato/a interprete, spetta esclusivamente al regista.

Se, in tempo breve, la parte data all'interprete non sarà da lui (o da lei) memorizzata a dovere, o se i suoi personali modi di messa in scena del personaggio, non soddisferanno le scelte registiche, l'assegnazione potrà essere revocata, indiscutibilmente, in qualunque momento.

Art. 4)

Le Prove

Il calendario delle prove, preventivamente concordato tra i Soci in considerazione degli impegni di ognuno (lavoro o studio), ha il seguente svolgimento:

- **prove ordinarie** due sere la settimana (martedì e mercoledì ALTERNATI SETTIMANALMENTE _ venerdì FISSO), dalle ore 20.30 alle ore 23.00 (orario di LAVORO EFFETTIVO);
- **prova periodica**, una domenica al mese (...dalle ore 09.00 alle ore 12.00 circa) con attività laboratoriale, al fine di far acquisire ed approfondire a tutti i membri della Compagnia, i contenuti specifici e tecnici dell'attività teatrale;
- **prove straordinarie** a seguito di situazioni "eccezionali" (...i giorni e gli orari saranno decisi in conformità all'evento).

Una volta stabilito ed approvato il calendario degli impegni è obbligo dei Soci l'essere presenti, nel rispetto dell'orario, salvo gravi ed indiscutibili motivi di salute o familiari.

Nel caso in cui un Socio è trasportato in auto da un altro Socio, il primo è tenuto a rispettare orari, modalità e scelte del Socio-autista (al verificarsi di un qualsivoglia disaccordo il Socio trasportato deve rimediare e, spostarsi con mezzi propri).

Art. 5)

Le Assenze

Le assenze devono essere motivate e giustificate.

I Soci della Compagnia sono, in ogni caso, pregati di prendere visione di quanto fatto durante le prove in cui loro risultavano assenti, in modo da non giungere impreparati e ritardare la messa in scena della drammaturgia.

Art. 6)

I Costumi, gli Accessori e i Materiali di scena

Deve essere particolare cura di ogni Socio l'ordine, la pulizia e la conservazione in buono stato dei costumi, degli accessori e dei materiali che gli vengono affidati, in funzione del personaggio che lui stesso andrà a mettere in scena in ogni singolo Spettacolo. **Per tanto, nel momento in cui un Socio rassegna le dimissioni i costumi (abiti), gli accessori (scarpe, cappelli...) e i materiali (oggetti, copioni, libri, cd...) di proprietà dell'Associazione, che erano in uso alla suddetta persona, per la messa in scena dei singoli Spettacoli, devono essere riconsegnati ai "responsabili" (costumi e materiali) nel più breve tempo possibile e in buono stato.**

Art. 7)

Gli Spettacoli, i Concorsi

Il Socio anche dopo aver ottenuto l'assegnazione di una "parte", imparato le battute a memoria, strutturato e lavorato il proprio personaggio nel rispetto delle indicazioni registiche e completato il percorso laboratoriale, non può, in ogni modo, arrogare diritti sulla dovuta partecipazione alla messa in scena dello spettacolo. Le decisioni e le scelte finali che riguardano la messa in scena (coreografica, tecnica e scenografica) di ogni singolo spettacolo sono sempre e solo di competenza registica.

Il potenziale periodo di messa in scena degli spettacoli intercorre, in linea di massima, dal mese di settembre di ogni anno (...ripresa dell'attività artistica) ai primi giorni del mese di agosto dell'anno successivo (...inizio pausa dell'attività artistica).

La decisione di mettere in scena uno o più Spettacoli in località specifiche o di partecipare a Concorsi sarà vagliata, in prima istanza, dalla **Responsabile alle Pubbliche Relazioni**, successivamente votata all'unanimità dal Consiglio Direttivo e in ultima analisi valutata, in assemblea, da tutti i Soci (anche minorenni).

Se un socio, per motivi strettamente personali, dichiara anticipatamente di non poter partecipare alla messa in scena di uno Spettacolo richiesto o proposto ad un Ente, non limita né condiziona la Compagnia ad una rinuncia del progetto stesso. Rimane comunque al socio l'obbligo di portare a termine tutte le prove attinenti al lavoro, anche se non parteciperà alla sua fase finale.

Il tempo e l'impegno che ogni Socio, della Compagnia di Teatro, deve fornire per l'allestimento e la messa in scena di ogni singolo avvenimento, s'intende quello che parte dal momento stabilito per il prelevamento dei materiali (presso la sede sociale), a quello del deposito degli stessi.

Le spese vive di trasporto materiali e persone nei diversi luoghi di spettacolazione, saranno equamente suddivise tra tutti i Soci presenti.

Art. 8)

Gli Impegni

Tutti i Soci, della Compagnia di Teatro, devono obbligatoriamente rispettare, salvo gravi ed indiscutibili motivi di salute o familiari, TUTTI gli impegni presi, soprattutto quelli che riguardano la messa in scena degli spettacoli fissati in calendario.

Art. 9)

Gli Extra

Tutte le uscite e gli impegni sociali extrateatrali sono da intendersi **NON OBBLIGATORI, assolutamente facoltativi.**

Chi ad esempio, nel frangente eccezionale di un "dopo spettacolo", intendesse non prendervi parte, deve organizzare i propri spostamenti in funzione di tali scelte; senza esternare pretese o obblighi verso le altre persone.